

Dna modificato, nuova gravidanza

Cina, lo annuncia il ricercatore He Jiankui, licenziato in tronco dal suo ateneo

PECHINO

Le autorità cinesi confermano la gravidanza di una seconda donna nell'ambito degli esperimenti di bimbi geneticamente modificati di He Jiankui (nella foto), ricercatore nella bufera dopo l'annuncio sulla nascita a novembre delle gemelline Lulu e Nana col Dna corretto per evitare di contrarre l'Aids. He, che a un forum di fine novembre sul genoma umano di Hong Kong aveva anticipato «un'altra potenziale gravidanza», è stato licenziato dalla Southern University of Science and Technology of China di Shenzhen (SUSTech) con «effetto immediato». Contro He, sorvegliato a vista nel



dormitorio dell'ateneo da una dozzina di agenti, si profila adesso un'azione penale dopo che dall'indagine della provincia del

Guangdong da cui è emerso che il ricercatore «ha evitato la supervisione del suo lavoro e ha violato le norme di ricerca per-

ché voleva essere famoso». Il rapporto, ha riferito l'agenzia Nuova Cina, ha aggiunto che He ha agito da solo e che sarà punito per le eventuali violazioni di legge, senza fornire ulteriori elementi. I risultati del ricercatore sono stati criticati perché contrari all'etica con l'aggravante dei dubbi sulla reale comprensione da parte dell'autore dei rischi strettamente legati all'iniziativa. Da un punto di vista medico, non è escluso il pericolo di danni agli altri geni, mentre il Dna modificato potrebbe essere trasmesso alle future generazioni. Non ci sono verifiche indipendenti sulla rivendicazione di He, mentre non si esclude possa trattarsi di una bufala.